



Regione Lombardia
142

D.d.g. 14 luglio 2014 - n. 6759 - Distretti dell'attrattività. Iniziative di area vasta per l'attrattività territoriale integrata turistica e commerciale della Lombardia (Linea B) - d.g.r. X/1613 del 4 aprile 2014 e d.g.r. X/2027 dell'1 luglio 2014 - Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie ordinaria, n. 29, del 17 luglio 2014.

Allegato 1

BANDO PER LE IMPRESE, ASSOCIAZIONI, CONSORZI.

Per il sostegno delle imprese e delle Associazioni del commercio, del turismo e dei servizi
del
DAT Distretto dell'attrattività

Comuni di Bagnaria, Borgoratto Mormorolo, Borgo Priolo, Brallo di Pregola, Canevino, Cecima, Codevilla, Fortunago, Godiasco Salice Terme, Menconico, Montalto Pavese, Montebello della Battaglia, Montesegale, Mornico Losana, Oliva Gessi, Ponte Nizza, Retorbido, Rivanazzano Terme, Rocca Susella, Romagnese, Ruino, Santa Margherita di Staffora, Torrazza Coste, Val di Nizza, Valverde, Varzi, Voghera e Zavattarello.

INDICE

Premessa

1. Finalità
2. Risorse disponibili
3. Soggetti beneficiari
4. Investimenti ammissibili e tempi di realizzazione
5. tipologia del contributo
6. Modalità di presentazione delle richieste di contributo
7. Obblighi dei soggetti beneficiari
8. Revoche, controlli e rinunce
9. Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 30 giugno 2003 n. 196
10. Pubblicazione e informazioni
11. Disposizioni finali

Allegati

- ALLEGATO 2) "FORMAT" RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER LE IMPRESE;
ALLEGATO 3) DICHIARAZIONE "DE MINIMIS".
ALLEGATO 4) "CODICI ATECO 2007";

Premessa

La Comunità Montana Oltrepò Pavese, in qualità di ente capofila del DAT L'Isola tra i monti, visto:

- La domanda di contributo per interventi a valere sul D.d.g. 14 luglio 2014 - n. 6759 - Distretti dell'attrattività. Iniziative di area vasta per l'attrattività territoriale integrata turistica e commerciale della Lombardia (Linea B) - d.g.r. X/1613 del 4 aprile 2014 e d.g.r. X/2027 dell'1 luglio 2014 - Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie ordinaria, n. 29, del 17 luglio 2014;



- Il contributo assegnato da Regione Lombardia con D.g.r 4 settembre 2015 – N° X/4004 e D.d.u.o. 7 settembre 2015 – n.7131, pubblicato sul BURL N° 37 S.O. del 10 settembre 2015.

Emana il presente bando per la concessione di contributi ad aziende e loro Associazioni, del comparto del commercio, del turismo e dei servizi aventi sede legale che la sede operativa nel DAT.

1. Finalità

Il presente bando intende promuovere lo sviluppo turistico del Distretto dell'Attrattività, costruendo un sistema integrato di azioni promozionali e di comunicazione per consolidare la vocazione e il potenziale di attrattività del DAT, a partire dal suo patrimonio culturale, ambientale e agro-alimentare. Le finalità prioritarie del bando sono l'incremento dell'attrattività turistica e commerciale della Lombardia, l'incremento della competitività delle imprese turistiche e commerciali, l'innovazione dei sistemi di offerta commerciale e turistica, la valorizzazione e promozione delle eccellenze architettoniche, artistiche, commerciali (shopping), enogastronomiche e storiche locali.

Il raggiungimento di tali finalità richiede l'adesione degli operatori di settore ad una visione strategica e di investimento comune, che deve muovere dal territorio e dai soggetti impegnati nello sviluppo locale che costruiscano dei partenariati pubblico privati.

A tale fine si intende prioritario il miglioramento del sistema di offerta che le aziende del commercio, turismo e servizi del Distretto mettono a disposizione, attraverso la capacità di organizzarsi fra loro, concordare una modalità omogenea di intervento e di promozione della rete commerciale.

Saranno considerate prioritarie le domande che dimostrino la capacità dei soggetti privati di lavorare in rete.

2. Risorse disponibili

Le risorse disponibili trovano la propria genesi nell'ambito del Programma di Intervento approvato da Regione Lombardia.

3. Soggetti beneficiari

Potranno accedere al finanziamento:

- Imprese, singole o associate, con sede legale o operativa nel Distretto che alla data di presentazione della richiesta del contributo e fino all'erogazione del saldo del contributo, presentino un Codice ATECO Registro Imprese di attività prevalente d'impresa (e non di unità locale) compreso nell'elenco di cui all'Allegato 3. Le concessioni alle imprese devono essere attuate nel rispetto del Reg. UE n. 1407/2013 e s.m.i. Ai fini del presente bando sono escluse tra i soggetti beneficiari le imprese sottoposte a procedura fallimentare.
- Associazioni di rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese del settore commerciale e turistico rappresentate nel "Patto per lo Sviluppo" (D.G.R. 24 gennaio 2014 n. 1284 di presa d'atto della Comunicazione del Presidente della Giunta Regionale avente ad oggetto "Partenariato e Patto per lo Sviluppo"), firmatarie dell'Accordo del Distretto dell'Attrattività.



- Associazioni, consorzi, cooperative e altri soggetti privati che abbiano per oggetto la promozione e lo sviluppo turistico-commerciale del territorio e che aderiscono all'Accordo di partenariato del DAT e collaborano con proprie risorse e servizi all'attuazione del programma di intervento.

4. Investimenti ammissibili e tempi di realizzazione

Ai sensi della D.d.g. 14 luglio 2014 - n. 6759 - Distretti dell'attrattività. Iniziative di area vasta per l'attrattività territoriale integrata turistica e commerciale della Lombardia (Linea B) - d.g.r. X/1613 del 4 aprile 2014 e d.g.r. X/2027 dell'1 luglio 2014 - Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie ordinaria, n. 29, del 17 luglio 2014, sono ammissibili a finanziamento:

1. Lavori e opere edili per la sistemazione di facciate e fronti strada pertinenti ad attività commerciali e turistiche;
2. Costi per l'organizzazione di iniziative e di campagne di promozione;
3. Costi per la realizzazione di brochure e materiali editoriali;
4. Spese per l'erogazione di servizi di interesse collettivo funzionali alla fruizione degli spazi dell'attrattività turistica e commerciale e all'accoglienza dei visitatori nell'ambito del DAT;
5. Spese per la formazione delle imprese turistiche e commerciali per il miglioramento delle competenze manageriali, linguistiche, organizzazione del punto vendita, tecniche del Visual merchandising, strategie di promocommercializzazione, customer satisfaction, CRM e tecniche di fidelizzazione;
6. spese delle imprese turistiche e commerciali per l'acquisto di sistemi e tecnologie digitali per la promozione e la vendita online di prodotti e servizi, per la gestione delle prenotazioni e della promozione dell'offerta turistica e commerciale, sistemi di data analytics per conoscere il comportamento dei clienti; sistemi dinamici gestiti da software di fidelizzazione della clientela e di VIP treatment, sistemi real-time marketplace last minute e di marketing di prossimità; sistemi di web marketing, vetrine interattive, espositori innovativi, interfacce, vetrofanie, totem e smart poster con tag NFC, sistemi innovativi per la sicurezza.

Le spese ammissibili dovranno essere sostenute attraverso sistemi di pagamento che garantiscano la tracciabilità. Non sono ammessi i pagamenti sostenuti in contanti, bancomat, o mediante assegni circolari. Le spese ammissibili sono quelle che si riferiscono alla base imponibile IVA.

Gli investimenti programmati dovranno essere realizzati e pagati dal 4 aprile 2014 al 18 luglio 2016 (fine lavori/pagamento fatture/rendicontazione) a pena di decadenza del contributo.



5. Tipologia del contributo e attribuzione punteggi

Il contributo regionale cofinanzia fino ad un massimo pari al massimo il 50% delle spese ritenute ammissibili, da erogare nel rispetto delle normative vigenti.

Il Distretto, nel caso che l'entità delle richieste pervenute e ammissibili, superasse la disponibilità finanziaria, si procederà ad assegnare il contributo sulla base delle priorità, applicando quindi la seguente formula finanziaria: Sommatória punteggi conseguiti: € importo messo a bando = punteggio di ogni singolo partecipante: X.

CRITERIO	PUNTEGGIO
Imprese di nuova costituzione/gestione condotte da donne e da giovani sotto i 40 anni di età.	5
Imprese del commercio e del turismo dislocate in aree marginali o quartieri a forte rischio di desertificazione commerciale.	10
Interventi riguardanti la segnaletica d'impresa relativa alle Vie storiche e Valorizzazione Consorzio Salame di Varzi.	5
Progetti in rete	5
Cantierabilità	5
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	30

Non è previsto un importo minimo di spesa per accedere al bando.

I contributi verranno deliberati da apposita Commissione e ratificati dalla Cabina di regia del distretto che verificherà la corretta applicazione dei criteri alle domande presentate e risolvendo eventuali controversie interpretative.

Il contributo è concesso secondo la regola "de minimis" così come definita dalla Commissione europea nel Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, che prevede l'importo massimo di € 200.000,00 di aiuti complessivi a titolo de minimis ottenibili dall'impresa nel periodo di tre esercizi finanziari consecutivi.

Le spese che godono di contributi erogati con il presente bando non possono essere oggetto di nessun'altra agevolazione pubblica.



6. Modalità di presentazione delle richieste di contributo

Le domande di contributo potranno essere presentate con le seguenti modalità:

- La modulistica sarà scaricabile on line sul sito della Comunità Montana Oltrepò Pavese (ente capofila), e sui dei Comuni e Partner;
- La documentazione completa dovrà essere consegnata, in busta chiusa, apponendo la dicitura **“PARTECIPAZIONE BANDO IMPRESE – DISTRETTO DELL’ATTRATTIVITA”**, presso l’Ufficio Protocollo del comune di sede dell’impresa richiedente, entro e non oltre le ore 12 del giorno venerdì 29 aprile 2016. Farà fede la data del timbro postale.

Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell’impresa richiedente e dovranno contenere:

- 1) Allegato “2” - RICHIESTA DI CONTRIBUTO:
 - I dati del soggetto richiedente: ragione sociale, sede legale, eventuale sede operativa, codice fiscale, codice ATECO 2007;
 - La descrizione delle spese sostenute o da sostenere. Nel caso di spese già sostenute si dovranno allegare copia dei giustificativi di spesa (fatture) e la prova dei pagamenti. Nel caso di spese da sostenere i relativi preventivi di spesa;
 - La sottoscrizione degli impegni del richiedente;
- 2) Allegato “3” - DICHIARAZIONE “DE MINIMIS”;
- 3) Fotocopia del documento di identità, con validità in corso, del rappresentante legale;
- 4) Copia della visura camerale da cui risulti il codice Ateco.
- 5) Copia dello Statuto per le Associazioni.
- 6) Preventivi

Verranno escluse per mancanza di requisiti le richieste:

- Difforni dai format scaricabili dai siti internet sopra indicati o incomplete;
- Non corredate da tutti gli allegati richiesti;
- Presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti nel presente bando.

7. Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari, pena la revoca dell’agevolazione, oltre a quanto specificato nei precedenti punti, sono tenuti a:

- a) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività e degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate e la loro copertura finanziaria tassativamente entro il giorno 18 luglio 2016.
- b) assicurare la copertura finanziaria delle spese non coperte da contributo regionale;
- c) conservare e mettere a disposizione del Distretto e della Regione Lombardia per un periodo di 10 anni, a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione originale di spesa;
- d) mantenere la destinazione d’uso dei beni, opere ed immobili, per 5 anni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione;
- e) non richiedere, per le stesse spese per le quali viene erogata l’agevolazione altre agevolazioni regionali, nazionali e comunitarie;
- f) apporre a propria cura su tutte le fatture originali la dicitura **“Spesa sostenuta con il contributo di Regione Lombardia”**;



8. Revoche, controlli e rinunce

Il contributo regionale concesso può essere revocato dal Soggetto Capofila qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni ed i vincoli previsti dal bando o nel caso di:

1. Rinuncia da parte dell'impresa beneficiaria comunicata previo invio di raccomandata alla Cabina di Regia del Distretto;
2. Mancato rispetto dei vincoli e delle indicazioni stabilite dal soggetto capofila;
3. Mancato realizzo di almeno il 50% del programma presentato da parte dell'impresa beneficiaria;
4. Mancato rispetto dei tempi previsti per la realizzazione dell'investimento;
5. Non conformità tra progetto presentato e progetto realizzato, salvo i casi in cui sia stata inoltrata richiesta alla cabina di regia del Distretto;
6. Riscontro di irregolarità o mancanza dei requisiti (sulla base dei quali il contributo è stato concesso ed erogato) in sede di verifica da parte dei competenti uffici comunali;
7. Mancato rispetto della norma che prevede che i lavori/beni oggetto di contributo non vengano distolti, ceduti o alienati dall'uso previsto all'atto della presentazione della richiesta di contributo prima che siano decorsi 5 anni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione del contributo.

Il Soggetto Capofila effettuerà idonei controlli a campione in qualsiasi momento, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, su un numero non inferiore al 30% delle richieste finanziate.

Nei casi di revoca, anche a seguito di controlli, si procederà al recupero dell'agevolazione indebitamente percepita gravata da interessi legali (calcolati sulla base degli interessi in vigore).

9. Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 30 giugno 2003 n. 196

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti.

10. Pubblicazione e informazioni

Copia integrale del bando e dei relativi allegati sarà pubblicata all'albo pretorio della Comunità Montana Oltrepò Pavese, sul sito del Distretto, all'albo pretorio dei Comuni partner e sui siti dei soggetti Partner.

11. Disposizioni finali

Il Comune Capofila si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero opportune a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali o suggerimenti della Regione Lombardia.

IL PRESIDENTE
(Gianfranco ALBERTI)

Allegato 2.

Richiesta di contributo per le Imprese e le Associazioni Commercio, Turismo e Servizi

DATI GENERALI

SOGGETTO RESPONSABILE	
Nome Impresa	
SEDE LEGALE	
Via/Piazza	Numero
Città e CAP:	Provincia
SEDE OPERATIVA	
Via/Piazza	Numero
Città e CAP:	Provincia
Telefono:	Fax:
E-mail:	Sito web:
P.IVA/ Cod.Fisc.	Codice ATECO:
PERSONA DI RIFERIMENTO / LEGALE RAPPRESENTANTE	
Nome:	Cognome:
Telefono:	Cellulare:
Fax:	
Cod. Fisc. Legale Rappresentante	

INTERVENTO CHE SI INTENDE REALIZZARE

N.b: le spese sono ammesse dal 4 aprile 2014 al 18 luglio 2016

	Importo stimato (Netto Iva)
<input type="radio"/>	

PRIORITÀ' DEGLI INTERVENTI

Indicare quali tra le spese e gli importi dovranno essere considerati prioritari qualora non si potesse accogliere tutta la spesa richiesta.

TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE SINGOLE ATTIVITA'

Obblighi delle Imprese

(in caso di ottenimento del contributo)

- realizzare gli investimenti entro 18 luglio 2106 (**fine lavori e pagamento fatture**) pena decadenza contributo;
- consentire i controlli da parte del comune e della Regione Lombardia;
- comunicare la cessazione o la cessione dell'attività e l' eventuale rinuncia al contributo;
- non richiedere contributi di origine statale, regionali e comunitaria per le spese oggetto di contributo ai sensi del presente bando;
- comunicare ogni contributo ricevuto negli ultimi 3 esercizi rilevante ai fini della regolamentazione comunitaria (de minimis);
- mantenere la destinazione d'uso di beni, opere ed immobili per 5 anni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione;
- i pagamenti dovranno essere effettuati con Assegno bancario, Bonifico Bancario o RI.BA (**NON SONO ASSOLUTAMENTE AMMESSE LE SPESE PAGATE IN CONTANTI, BANCOMAT O CON ASSEGNI CIRCOLARI**);
- ai fini della rendicontazione effettuata secondo le indicazioni di Regione Lombardia è necessario fornire un elenco delle spese sostenute, corredato da fotocopia delle fatture, fotocopia degli ordini di pagamento (estratti conto e/o ordini di bonifico) e/o fotocopia dell'assegno.

Firma del Legale Rappresentante

Modalità di presentazione delle richieste di contributo

Le domande di contributo potranno essere presentate con le seguenti modalità:

- La modulistica sarà scaricabile on line sul sito della Comunità Montana Oltrepò Pavese (ente capofila), e sui dei Comuni e Partner;
- La documentazione completa dovrà essere consegnata, in busta chiusa, apponendo la dicitura **“PARTECIPAZIONE BANDO IMPRESE – DISTRETTO DELL’ATTRATTIVITA’”**, presso l’Ufficio Protocollo del comune di sede dell’impresa richiedente, entro e non oltre le ore 12 del giorno venerdì 29 aprile 2016. Farà fede la data del timbro postale.

Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell’impresa richiedente e dovranno contenere:

1) Allegato “2” - RICHIESTA DI CONTRIBUTO:

- I dati del soggetto richiedente: ragione sociale, sede legale, eventuale sede operativa, codice fiscale, codice ATECO 2007;
- La descrizione delle spese sostenute o da sostenere. Nel caso di spese già sostenute si dovranno allegare copia dei giustificativi di spesa (fatture) e la prova dei pagamenti. Nel caso di spese da sostenere i relativi preventivi di spesa;
- La sottoscrizione degli impegni del richiedente;

2) Allegato “3” - DICHIARAZIONE “DE MINIMIS”;

3) Fotocopia del documento di identità, con validità in corso, del rappresentante legale;

4) Copia della visura camerale da cui risulti il codice Ateco.

5) Copia dello Statuto per le Associazioni.

6) Preventivi

Verranno escluse per mancanza di requisiti le richieste:

- Difformi dai format scaricabili dai siti internet sopra indicati o incomplete;
- Non corredate da tutti gli allegati richiesti;
- Presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti nel presente bando.

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"
(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a:	
nato/a a:	il:
codice fiscale:	
residente a:	
in qualità di legale rappresentante dell'impresa:	
con sede legale in:	

PRESO ATTO

- Che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento Ce n. 1998 del 15 dicembre 2006¹, ha stabilito:

che l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad una medesima impresa in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese è pari a € 200.000,00; che gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;

che ai fini delle determinazioni dell'ammontare massimo di € 200.000,00 devono essere presi in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici, concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, "a prescindere dalla forma dell'aiuto "de minimis" o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso allo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;

- Che in caso di superamento della soglia di € 200.000,00, l'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal presente regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale;
- Che nel caso l'impresa dovesse risultare destinataria di "aiuti di Stato" per un importo superiore a € 200.000 nel triennio da considerare e l'aiuto dovesse essere dichiarato incompatibile alle norme del trattato CE dalla Commissione UE, sarà obbligata a restituire le somme eccedenti maggiorate dagli interessi;

Consapevole delle sanzioni penali, nei casi di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, e che la falsa dichiarazione comporta la decadenza dai benefici previsti dall'intervento sopra richiamato (art. 75 DPR 445/2000)

DICHIARA

(barrare la casella prescelta)

che l'impresa da me rappresentata non ha beneficiato dei contributi pubblici concessi in regime "de minimis" (Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, GUCE L 379 del 28.12.2006) sino alla data della presente dichiarazione

OPPURE

che l'impresa rappresentata ha beneficiato, negli ultimi tre esercizi finanziari per scopi fiscali, dei seguenti contributi pubblici di natura "de minimis" percepiti a qualunque titolo:

ENTE EROGATORE	RIFERIMENTO di LEGGE	IMPORTO dell'AGEVOLAZIONE	DATA di CONCESSIONE

(Compilare solo se l'impresa ha beneficiato di altri contributi "de minimis" anche se finanziati interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria)

SI IMPEGNA

A comunicare in forma scritta i contributi in regime *de minimis* che l'impresa da me rappresentata dovesse ricevere successivamente.

_____ (data)

_____ (Timbro aziendale e firma del legale rappresentante)*

_____ Estremi del documento di identità

(Allegare fotocopia del documento d'identità in corso di validità)

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 " Codice in materia di protezione dei dati personali", che:

- i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria; il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 196/2003;
- il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con la liquidazione del contributo;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e della Comunità Europea in conformità ad obblighi di legge;
- potranno essere esercitati i diritti specificatamente previsti all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;

_____ (data)

_____ (Timbro aziendale e firma del legale rappresentante)*

(*) Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è valida se accompagnata a copia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

Allegato 5 - Regime di aiuto e Regolamento (CE) n. 1407 del 18 dicembre 2013

Il testo integrale del Regolamento (CE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 è disponibile sito internet www.commercio.regione.lombardia.it. La modulistica a carico delle imprese da produrre al Comune Capofila per la concessione degli aiuti "de minimis", sarà pubblicata unitamente alle Linee Guida per la rendicontazione che saranno approvate da Regione Lombardia con decreto dirigenziale contestualmente all'approvazione della graduatoria delle richieste di contributo ammesse.

Con riferimento al campo di applicazione, ai sensi dell'articolo 1 del suddetto Regolamento, il Comune non può concedere benefici alle imprese nei seguenti casi:

- a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- b) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- c) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
 - i) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
 - ii) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- d) aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- e) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione. IT L 352/4 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 24.12.2013

Se un'impresa operante nei settori di cui alle lettere a), b) o c) del paragrafo 1 opera anche in uno o più dei settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del presente regolamento, il regolamento si applica agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento non beneficiano degli aiuti «de minimis» concessi a norma di detto regolamento.

Il Regolamento si applica agli aiuti concessi alle imprese anche sotto forma di impresa unica.

L'articolo 2 (Definizioni) del Regolamento 1407/2013 definisce «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle richiamate relazioni per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Con riferimento alla soglia massima degli aiuti concedibili ai sensi dell'art. 3 del Reg. 1407/2013, si precisa quanto segue:

L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari.

L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi non può superare 100 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. Gli aiuti «de minimis» non possono essere utilizzati per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada.

Se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200 000 EUR, all'impresa si applica tale massimale, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100 000 EUR e che non si utilizzino aiuti «de minimis» per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada.

Gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa.

I massimali di cui al paragrafo 2 si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall'Unione. Il periodo di tre esercizi finanziari viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato.

Ai fini dei massimali di cui al paragrafo 2, gli aiuti sono espressi in termini di sovvenzione diretta in denaro. Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altri oneri. Quando un aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta in denaro, l'importo dell'aiuto corrisponde all'equivalente sovvenzione lordo. Gli aiuti erogabili in più quote sono attualizzati al loro valore al momento della concessione. Il tasso d'interesse da applicare ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione al momento della concessione dell'aiuto.

Con riferimento alle conseguenze per il superamento delle soglie individuali, qualora la concessione di nuovi aiuti «de minimis» comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui al paragrafo 2, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente regolamento.

8., 9. (omissis)

Ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 1407/2013, quando un aiuto è concesso in forme diverse dalla sovvenzione diretta in denaro è necessario riferirsi all'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL). L'ESL è la base comune in cui le diverse tipologie di incentivazione devono essere convertite nelle modalità di calcolo previste nel medesimo articolo in base allo strumento di aiuto prescelto (finanziamento del rischio, equity, quasi-equity, garanzia o altri strumenti).

Serie Ordinaria n. 29 - Giovedì 17 Luglio 2014

Con riferimento alle regole inerenti il cumulo, ai sensi dell'art. 5 gli aiuti «de minimis» concessi a norma del citato regolamento possono essere cumulati con gli aiuti concessi a norma di altri regolamenti de minimis solo se l'importo complessivo non supera il massimale dei 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Se, invece, si tratta di contributi de minimis concessi a norma del Regolamento n. 360/2012, quindi a imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (SIEG), il cumulo è ammesso fino al massimale previsto nel regolamento 360/2012. I contributi de minimis non possono essere cumulati con aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili o per la stessa misura di finanziamento del rischio oltre l'importo di aiuto fissato, per la specifica circostanza, da un regolamento d'esenzione per categoria o da una decisione adottata dalla Commissione. Quando gli aiuti non fanno riferimento a costi specifici sono cumulabili con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione senza ulteriori limiti.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti «de minimis» a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale, occorre tener conto di tutti gli aiuti «de minimis» precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti «de minimis» concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «de minimis» concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti «de minimis». Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto «de minimis» è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

Le imprese beneficiarie, oltre a dichiarare la non inclusione nella categoria dell'art. 1 del Reg. UE citato, dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che informi anche su eventuali aiuti "de minimis" e su qualunque altro aiuto di importo limitato, ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari (il triennio di riferimento comprende l'esercizio finanziario in questione nonché i due esercizi finanziari precedenti), al fine della verifica del rispetto della soglia per impresa e del cumulo con altri regimi "de minimis", nonché confermi di non essere tra le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento(CE) 659/1999.

Allegato 3 - Codici ATECO

CODICE-DESCRIZIONE

G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

- 45.11.01 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autoveicoli e di autoveicoli leggeri
- 45.11.02 Intermediari del commercio di autoveicoli e di autoveicoli leggeri (incluse le agenzie di compravendita)
- 45.19.01 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di altri autoveicoli
- 45.19.02 Intermediari del commercio di altri autoveicoli (incluse le agenzie di compravendita)
- 45.20.91 Lavaggio auto
- 45.31.02 Intermediari del commercio di parti ed accessori di autoveicoli
- 45.32.00 Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli
- 45.40.11 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori
- 45.40.12 Intermediari del commercio di motocicli e ciclomotori
- 45.40.21 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di parti e accessori per motocicli e ciclomotori
- 45.40.22 Intermediari del commercio di parti ed accessori di motocicli e ciclomotori
- 47.11.40 Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
- 47.11.50 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
- 47.19.20 Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
- 47.19.90 Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
- 47.21.01 Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca
- 47.21.02 Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata
- 47.22.00 Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
- 47.23.00 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
- 47.24.10 Commercio al dettaglio di pane
- 47.24.20 Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria
- 47.25.00 Commercio al dettaglio di bevande
- 47.26.00 Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)
- 47.29.10 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
- 47.29.20 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
- 47.29.30 Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
- 47.29.90 Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca
- 47.30.00 Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione
- 47.41.00 Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
- 47.42.00 Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
- 47.43.00 Commercio al dettaglio di apparecchi audio e video in esercizi specializzati
- 47.51.10 Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
- 47.51.20 Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
- 47.52.10 Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico
- 47.52.20 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
- 47.52.30 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle
- 47.52.40 Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio
- 47.53.11 Commercio al dettaglio di tende e tendine
- 47.53.12 Commercio al dettaglio di tappeti
- 47.53.20 Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum)
- 47.54.00 Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
- 47.59.10 Commercio al dettaglio di mobili per la casa
- 47.59.20 Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
- 47.59.30 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
- 47.59.40 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
- 47.59.50 Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza
- 47.59.60 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
- 47.59.91 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico
- 47.59.99 Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico nca
- 47.61.00 Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
- 47.62.10 Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
- 47.62.20 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
- 47.63.00 Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
- 47.64.10 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero

Serie Ordinaria n. 29 - Giovedì 17 luglio 2014

- 47.64.20 Commercio al dettaglio di natanti e accessori
- 47.65.00 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
- 47.71.10 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
- 47.71.20 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
- 47.71.30 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
- 47.71.40 Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
- 47.71.50 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
- 47.72.10 Commercio al dettaglio di calzature e accessori
- 47.72.20 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
- 47.73.10 Farmacie
- 47.73.20 Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
- 47.74.00 Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
- 47.75.10 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
- 47.75.20 Erboristerie
- 47.76.10 Commercio al dettaglio di fiori e piante
- 47.76.20 Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
- 47.77.00 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
- 47.78.10 Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
- 47.78.20 Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
- 47.78.31 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)
- 47.78.32 Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
- 47.78.33 Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi
- 47.78.34 Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori
- 47.78.35 Commercio al dettaglio di bomboniere
- 47.78.36 Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)
- 47.78.37 Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti
- 47.78.40 Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento
- 47.78.50 Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
- 47.78.60 Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
- 47.78.91 Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo
- 47.78.92 Commercio al dettaglio di spaghi, cordami, tele e sacchi di juta e prodotti per l'imballaggio (esclusi quelli in carta e cartone)
- 47.78.93 Commercio al dettaglio di articoli funerari e cimiteriali
- 47.78.99 Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari nca
- 47.79.10 Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
- 47.79.20 Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
- 47.79.30 Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
- 47.79.40 Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)

I ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

- 55.1 Alberghi e strutture simili
- 55.2 Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni
 - 55.20.1 Villaggi turistici
 - 55.20.2 Ostelli della gioventù
 - 55.20.3 Rifugi di montagna
 - 55.20.4 Colonie marine e montane
 - 55.20.5 Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence, alloggio connesso alle aziende agricole
 - 55.20.51 Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
 - 55.20.52 Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
- 55.3 Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
- 55.9 Altri alloggi
 - 55.90.2 Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero
- 56.10.11 Ristorazione con somministrazione
- 56.10.20 Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
- 56.10.30 Gelaterie e pasticcerie
- 56.30.00 Bar e altri esercizi simili senza cucina

79 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE

- 79.1 Attività delle agenzie di viaggio e dei tour operator
 - 79.11 Attività delle agenzie di viaggio

79.12 Attività dei tour operator

79.9 Altri servizi di prenotazione e attività connesse

79.90.1 Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio

79.90.11 Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento

79.90.19 Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca

79.90.2 Attività delle guide e degli accompagnatori turistici